



*“La povertà non è naturale.*

*È creata dall'uomo e può essere sradicata dalle azioni degli esseri umani.*

*E superare la povertà non è un gesto di carità. È un atto di giustizia.*

*È la tutela di un diritto umano fondamentale, il diritto alla dignità e a una vita decente.*

*A volte spetta a una generazione essere grande. Voi potete essere una grande generazione.*

*Fate della povertà una storia passata.”*

Così, nel 2005, Nelson Mandela parlava alle Nazioni Unite. Sono passati quattro anni e queste parole restano quanto mai attuali.

Inesorabilmente, ci avviciniamo al 2015, una data fondamentale per la storia dell'Uomo.

Entro il 2015, i 189 paesi che hanno siglato la Dichiarazione del Millennio, si sono impegnati a sconfiggere la povertà estrema. Ma siamo molto lontani da questo obiettivo.

Ogni giorno che passa senza che qualcosa si modifichi, è una possibilità che togliamo a quella pace, a quella giustizia e a quella dignità che trasformano un essere umano in un Uomo.

Di fronte a obiettivi così grandi ci si può sentire impotenti. Ma non è così.

Ciascuno di noi può e deve fare qualcosa.

Noi cerchiamo ogni occasione per ricordare ai capi di stato e di governo gli impegni presi in passato.

Voi avete in mano il futuro di questo mondo: i bambini.

Nessuno più di voi sa quanto le cose, apprese a quest'età, restino dentro di noi per tutta la vita e siano quelle che maggiormente contribuiscono a farci diventare grandi.

Nessuno più di voi può trasmettere ai bambini i fondamenti della giustizia globale in quella maniera semplice, diretta e delicata che contraddistingue la vostra capacità di comunicare con loro.

Nessuno meglio di voi può fargli comprendere che la povertà è un problema che riguarda tutti e che tutti devono farsene carico, ciascuno per quello che è in grado di fare.

Sappiamo che avete sempre poco tempo e così tanto da insegnare. Ma conosciamo il vostro impegno e la vostra sensibilità.

Per questo abbiamo preparato un percorso per parlare ai bambini di giustizia, uguaglianza, solidarietà, ambiente ma, soprattutto, di responsabilità.

Un percorso per scoprire le cause della povertà e commentare gli otto obiettivi che i Grandi si sono impegnati a raggiungere.

Un percorso, soprattutto, per riflettere sui diritti e i doveri di ciascuno e sul rispetto di ogni individuo in qualsiasi parte del mondo, anche in classe.

Un percorso per capire che il nostro impegno quotidiano è l'unica strada che porta a un futuro migliore e che non importa se siamo solo bambini perché tutte le voci insieme possono farsi sentire lontano.

**In allegato troverà due schede:**

- **Scheda di prenotazione del PROGETTO DIDATTICO** “8 Modi per cambiare il mondo”, in cui troverà illustrate le modalità per riceverlo gratuitamente.
- **Scheda per partecipare allo STAND UP**, la prima importante attività concreta e partecipativa in cui può coinvolgere la sua classe in occasione delle giornate mondiali di mobilitazione contro la povertà (16,17 e 18 ottobre). Le chiediamo di dedicare particolare attenzione allo STAND UP perché è un'attività semplice, facile da gestire, ma importantissima per far sentire la nostra voce contro la povertà e i cambiamenti climatici. L'anno scorso hanno aderito e partecipato centinaia di scuole.

A presto e buon lavoro.

Marta Guglielmetti

Coordinatrice della Campagna del Millennio  
delle Nazioni Unite

Edward Chaplin

Ambasciatore Britannico

Flavio Lotti

Coordinatore Nazionale della Tavola della Pace